

Cent. 30 le copie **ABBONAMENTI:** ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 78 SEMESTRE L. 38 TRIMESTRE L. 20 ESTERO: ANNO L. 100 SEMESTRE L. 51 TRIMESTRE L. 42 **DOMENICA 29 DICEMBRE 1940-XIX** **TARIFFA DELLE INSERZIONI** (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 5 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

Testimonianze Efficaci azioni italiane

contro reparti meccanizzati e blindati inglesi nella zona di frontiera cirenaica

Attacchi greci vigorosamente respinti

Grosso piroscalo nemico affondato nel Mediterraneo da un nostro aereo-silurante

BOLLETTINO N. 204

I fascisti di Cremona

Un Alto Commissariato

il 3 gennaio sarà commemorato

Documenti eccezionalmente probativi circa il valore italiano sui vari fronti, ci sono oggi offerti dalle fonti più valide: cioè neutre o addirittura nemiche. E' una specie di controprova di cui noi non avremmo bisogno per convincerci: ma il cui significato è degno di segnalazione. La prima testimonianza viene d'oltre Manica: da Londra: dall'organo più autorevole dell'opinione britannica: il «Times». Attraverso la prosa di un suo corrispondente, il quotidiano della City definisce «eroica» la difesa italiana di Bardia. La tenacia delle forze italiane di fronte all'investimento offensivo britannico «è degna — dice il foglio — di una delle più belle pagine della storia della guerra». L'aviazione tricolore è instancabile. Gli italiani resistono «in modo formidabile». Sono constatazioni ed aggettivazioni eloquenti.

Dalle parole augurali dei messaggi rifugono promesse ed auspici per il riassetto del mondo. Ovunque si è parlato di un riequilibrio della civiltà, che architetti la vita con criteri più stabili e più solidali. Guai se, combattendo, non risplendesse dinanzi una mèta di pace! Guai, se nella sopportazione del sacrificio, non rintoccasse dentro il cuore la fede in un avvenire migliore! La giustizia. La verità. Altrimenti che significato morale potrebbe avere la guerra?

L'altra voce testimoniale viene d'oltre Oceano ed è postillata dall'odierna nota dell'«AroI». Sono americani che riecheggiano dal microfono di Boston le notazioni derivate dal loro contatto informativo col popolo italiano o dagli osservatori immediati della Libia e dell'Egitto. Le difficoltà e le disavventure — annuncia la trasmissione — hanno per contraccolpo una maggiore partecipazione morale ed affettiva del popolo italiano alle sorti delle proprie armi. Noi stessi lo rilevammo. La prova ci tempra. Dall'urto sprizzano le scintille. Il sacrificio ci persuade e la causa dell'onore ci conquista. Il popolo italiano è un popolo sensibile e idealista. Non fosse che il motivo della solidarietà coi propri soldati, chi può dubitare che nella minor fortuna ogni energia nazionale è sensibilizzata e ogni volontà sollecitata? Sintomatica è la valutazione che la radio di Boston fa del rapporto di Graziani. Noi lo rilevammo. Parlare agli italiani con nudità di contorni e con schietta sincerità di apprezzamenti, è come dar prova di fiducia verso di loro ed ottenere in risarcimento una maggiore quota di dedizione e di convincimento. Rilevare questo valevole per i falsi timori di una propaganda a dosi polemiche ma imprecise. La verità, anche se avversa, è sempre corroborante, fattiva, energetica. E' la migliore iniezione di vita. Gli osservatori stranieri lo hanno obiettivamente constatato: e questi ci fa onore. Non solo: ma ci infonde una maggiore fiducia nella possibilità di essere meglio compresi e valutati. Come del resto sarebbe logico e doveroso: fra popoli vicini e lontani: fra popoli amici e anche nemici.

E' doveroso dichiarare che le visioni troppo candide e le fiducie troppo illimitate non coincidono con la realtà profonda del mondo fatto di passione e di contraddizioni. Perché l'umanità di domani non subisca le delusioni che si sono susseguite dalle utopistiche ed ingannevoli panacee più o meno zuccherate, di tipo wilsoniano, è necessario non solo una gran dose di realismo, ma un'efficace ed effettiva totalità di percezione e di visione cristiana. Il rimedio è nello spirito. Le stesse armi, da sole, non sarebbero sufficienti.

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Nella zona di frontiera cirenaica, sul fronte di Bardia, tiri di artiglieria. In un'azione combinata con aviazione una nostra colonna cetera ha distrutto un reparto meccanizzato nemico, catturandone gli equipaggi. Un'unità navale ha effettuato lungo la costa un'azione di artiglieria contro reparti blindati, disperdendo nuclei avversari e riducendo al silenzio artiglierie autoportate. Nostri bombardieri hanno continuato a tenere sotto la loro efficace offesa, durante la giornata di ieri e nella notte precedente, basi avanzate e mezzi meccanizzati nemici.

La nostra caccia ha sostenuto vivaci combattimenti con quella avversaria. Un nostro aereo ha colpito e affondato nel Mediterraneo un piroscalo da 5 mila tonnellate. Complessivamente sono stati abbattuti tre velivoli nemici da caccia; un nostro bombardiere non è rientrato.

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Nella zona di frontiera cirenaica, sul fronte di Bardia, tiri di artiglieria. In un'azione combinata con aviazione una nostra colonna cetera ha distrutto un reparto meccanizzato nemico, catturandone gli equipaggi. Un'unità navale ha effettuato lungo la costa un'azione di artiglieria contro reparti blindati, disperdendo nuclei avversari e riducendo al silenzio artiglierie autoportate. Nostri bombardieri hanno continuato a tenere sotto la loro efficace offesa, durante la giornata di ieri e nella notte precedente, basi avanzate e mezzi meccanizzati nemici.

Al Duce è pervenuto da Cremona il seguente telegramma: Il rapporto annuale del Fascio di Cremona, chiuso col massimo entusiasmo, ha lanciato questo suo poderoso grido: «Duce, con Voi fino all'estremo sacrificio per la vittoria delle nostre armi, per la gloria e la potenza della nostra Italia». — Farinacci, Prefetto Carini; Comandante Corpo d'Armata Zingale; Federale Reggente Venturini; Comandante Gruppo CC. NN. Moretti. (Stef.).

Con decreto del Viceré, è stato costituito l'Alto Commissariato per l'economia di guerra in A.O.I. posto alle dirette dipendenze del Viceré stesso. Il Commissariato indirizzerà le forze produttive dell'A.O.I. alla migliore soluzione dei problemi economici attinenti allo stato di guerra; coordinerà, disciplinerà gli approvvigionamenti e la distribuzione delle derrate alimentari, delle materie prime e dei prodotti industriali occorrenti alle FF. AA. e alle popolazioni civili, assumerà inoltre il controllo delle aziende la cui attività è connessa con l'economia di guerra in relazione anche ad un efficace sfruttamento delle risorse e delle disponibilità locali.

Il 3 gennaio XIX sarà ricordato in tutti i Fasci, nei gruppi fascisti universitari, nelle sezioni provinciali dell'Istituto nazionale di cultura fascista e nei corsi di preparazione politica per giovani lo storico discorso pronunciato dal Duce nell'anno III. Presso le sedi della Gioventù italiana del Littorio avranno inizio i corsi di cultura fascista per l'anno XIX. A Roma si svolgerà il rapporto dei presidenti delle sezioni provinciali dell'Istituto nazionale di cultura fascista. Avranno inizio le trasmissioni radiofoniche della GI. Nei gruppi rionali fascisti dell'Urbe, alle ore 17, i seguenti camerati terranno brevi conversazioni sul significato della cultura rivoluzionaria: Frauco Angelini, Carlo Emanuele Basile, Cornelio Di Marzio, Enrico Endrich, Riccardo Del Giudice, Alfredo De Marsico, Roberto Farinacci, Ili Bacci, Sergio Nannini, Tullio Canetti, Attilio De Cicco, Carlo Del Croix, Augusto De Marsaich, Francesco Ercoia, Luigi Federzoni, Augusto Venturi, Ezio Maria Gray, Umberto Guglielmi, Ferruccio Lantini, Angelo Manaresi, Paolo Orano, Antonio Putzolu, Giacomo Suardo, Saverio Fera, Asvero Gravello, Mario Iannelli, Carlo Maria Maggi, F. T. Marinetti, Vico Pellizzari, Amilcare Rossi, Marco Arturo Vicini.

UNA NOTA DELL'«ARO I»,

Le ammissioni della radio di Boston

ROMA, 28 sera. Nel suo numero 9 l'«AroI» recava: «E' curioso rilevare che anche negli Stati Uniti, dopo le frettolose montature della stampa gialla, le ultime manifestazioni della oratoria ufficiale inglese rivolte all'Italia vengano valutate in modo negativo. Si ammette che, per quanto concerne il nostro popolo, esse hanno avuto un effetto perfettamente contrario a quello che si proponevano. Tipica, ad esempio, è una trasmissione della radio di Boston del 22.30 del giorno 27 in cui si riferisce sulla concorde testimonianza dei corrispondenti da Roma che proprio nelle ultime settimane la nostra guerra ha, se mai, guadagnato in popolarità e che gli avvenimenti in Albania e in Egitto hanno fatto sentire agli italiani più ancora che nei mesi antecedenti che questa guerra è la loro guerra. Gli italiani sono ansiosi per la sorte dei loro combattenti e desiderano fare di tutto per sorreggerli e confortarli.»

Ma anche fra quegli italiani come fra tutti gli altri l'effetto deve essere stato ben diverso dallo sperato se i nord americani, testimoni non sospetti, dichiarano di aver ricevuto numerose informazioni le quali concordano nel riferire che «gli ufficiali si mostrano molto fiduciosi e leali verso Mussolini e si adoperano a spiegare la campagna contro la Grecia»; «i giovani tenenti sono ferocemente fascisti» e «i soldati non hanno mai nessuna parola contro il Duce o contro il Regime fascista». Ecco degli americani che hanno

imparato un poco a conoscere, pur dal loro punto di vista di osservatori non precisamente imparziali, il popolo italiano. Gli inglesi che per bocca del loro Primo Ministro hanno fin qui dato prova di un'incomprensione tanto massiccia impareranno a loro volta a conoscere gli italiani quali irriducibilmente nemici e risoluti a combattere fino alla Vittoria».

«E l'Inghilterra — nota la organizzazione radiofonica americana — in questo momento sta facendo di tutto per attirarsi il furore del popolo italiano, furore che finì per mutare in vittoria la campagna in Etiopia quando sembrava votata all'insuccesso. Oggi l'Inghilterra ripete lo stesso errore. Avrà questo errore le stesse conseguenze che ebbe nel 1935? Oggi in Gran Bretagna c'è nuovamente Eden come Ministro degli esteri ed è appunto Eden che è intimamente collegato con la faccenda etiopica. La propaganda fascista ha naturalmente avuto buon gioco con la nomina di Eden e tale propaganda acquista così, sempre di più, il vero appoggio del popolo nella presente guerra. Anche il messaggio di Churchill non sembra avere incontrato il favore degli italiani. Esso è stato confrontato col rapporto franco e chiaro del Maresciallo Graziani. Il Maresciallo ha convinto gli italiani che i loro si battono contro forze imponenti, in condizioni estremamente difficili ed essi naturalmente simpatizzano e fraternizzano con i loro soldati. La radio americana di Boston ore 22 del giorno 27 si è occupata

altresì dei prigionieri fatti dagli inglesi nella grande battaglia della Marmarica, a proposito dei quali non sarà inutile rilevare che essi sono costituiti per circa tre quarti dagli arabi delle Divisioni libiche investiti nella prima fase della battaglia. Ai prigionieri italiani è stato distribuito, con patente violazione della convenzione di Ginevra — art. 3 sul trattamento dei prigionieri di guerra — il testo del tentativo di sobillazione del signor Churchill. Ma anche fra quegli italiani come fra tutti gli altri l'effetto deve essere stato ben diverso dallo sperato se i nord americani, testimoni non sospetti, dichiarano di aver ricevuto numerose informazioni le quali concordano nel riferire che «gli ufficiali si mostrano molto fiduciosi e leali verso Mussolini e si adoperano a spiegare la campagna contro la Grecia»; «i giovani tenenti sono ferocemente fascisti» e «i soldati non hanno mai nessuna parola contro il Duce o contro il Regime fascista». Ecco degli americani che hanno

Significative valutazioni britanniche

Le truppe italiane si battono con tenacia ed eroismo

BERLINO, 28 sera. Anche oggi i giornali tedeschi mettono in evidenza i successi della Marina da guerra italiana, soffermandosi sulle azioni dei sommergibili italiani nel Mediterraneo e nell'Atlantico. Il Lokai Anzeiger riporta una corrispondenza del Times nella quale l'organo della City riconosce che le truppe italiane, specialmente nella zona di Bardia, si battono con tenacia ed eroismo «degni di una delle più belle pagine della storia della guerra». Il giornale inglese scrive anche che l'attività dell'aviazione italiana è instancabile. Forti formazioni sorvolano le zone più pericolose bombardando incessantemente importanti posizioni inglesi. La strada di Sollum è talmente in cattivo stato, causa i bombardamenti italiani, che è ormai difficilissimo percorrerla. Dopo aver rilevato le difficoltà naturali del deserto, il corrispondente del Times scrive che gli italiani di Bardia resistono in modo formidabile. In un articolo apparso sul Voelksischer Beobachter il Ministro della Propaganda del Reich, Goebbels, afferma che il carattere e le tendenze dell'Inghilterra sono di ordine plutocratico, criticando aspramente il sistema politico. Il Fuehrer si è recato a far visita al Capo della S. A. Viktor Lutze, per esprimerli i più cordiali auguri in occasione del suo 50° compleanno. Viktor Lutze, è un noto combattente del partito nazionale socialista. Tutti i quotidiani pubblicano stamane ampie biografie di Viktor Lutze, organizzatore e fedele seguace di Hitler.

Le truppe italiane si battono con tenacia ed eroismo

BERLINO, 28 sera. Anche oggi i giornali tedeschi mettono in evidenza i successi della Marina da guerra italiana, soffermandosi sulle azioni dei sommergibili italiani nel Mediterraneo e nell'Atlantico. Il Lokai Anzeiger riporta una corrispondenza del Times nella quale l'organo della City riconosce che le truppe italiane, specialmente nella zona di Bardia, si battono con tenacia ed eroismo «degni di una delle più belle pagine della storia della guerra». Il giornale inglese scrive anche che l'attività dell'aviazione italiana è instancabile. Forti formazioni sorvolano le zone più pericolose bombardando incessantemente importanti posizioni inglesi. La strada di Sollum è talmente in cattivo stato, causa i bombardamenti italiani, che è ormai difficilissimo percorrerla. Dopo aver rilevato le difficoltà naturali del deserto, il corrispondente del Times scrive che gli italiani di Bardia resistono in modo formidabile. In un articolo apparso sul Voelksischer Beobachter il Ministro della Propaganda del Reich, Goebbels, afferma che il carattere e le tendenze dell'Inghilterra sono di ordine plutocratico, criticando aspramente il sistema politico. Il Fuehrer si è recato a far visita al Capo della S. A. Viktor Lutze, per esprimerli i più cordiali auguri in occasione del suo 50° compleanno. Viktor Lutze, è un noto combattente del partito nazionale socialista. Tutti i quotidiani pubblicano stamane ampie biografie di Viktor Lutze, organizzatore e fedele seguace di Hitler.

Le truppe di stanza a Siracusa

Al Segretario del Partito è pervenuto da Siracusa il seguente telegramma: Le rappresentanze delle truppe di questo Presidio, riunite allo Stadio della Giù nella ricorrenza del Natale, nel ricevere dodicimilacinque pacchi dono confezionati da questo Popolano, presenti le gerarchie, fraternizzando cameratescamente con le Camicie Nere siracusane, esprimono la loro profonda gratitudine e l'attaccamento al Partito ed inneggiano al Duce pronti ad ogni battaglia, sicuri oggi più che mai dell'immane nostra vittoria. — Prefetto Massa; Comandante Presidio Colonnello Magistri; Federale Rispoli. (Stef.).

Pressioni economiche inglesi sull'Irlanda

BERLINO, 28 sera. Secondo informa la Nachtausgabe, il Governo di Londra ha deciso di esercitare una più efficace pressione sui D. Valuta riducendo notevolmente le esportazioni di alcuni prodotti di cui l'Irlanda ha urgente bisogno, come foraggi e concimi. Il provvedimento entrerà in vigore il 1.° gennaio. Il Governo dello Stato Libero può, però, ottenere i quantitativi sin qui ottenuti, se si impegna a fornire determinati prodotti, vale a dire, del materiale bellico e materie prime che l'Irlanda dovrebbe, a sua volta, ritirare dagli Stati Uniti. Per ovvie ragioni, l'annuncio provvedimento viene messo in relazione col progetto attribuito a taluni circoli americani di modificare la legge di neutralità, in modo che l'Irlanda cessi di essere compresa nella zona di guerra, e le navi americane vi possano quindi fare scalo liberamente col carico di materiale bellico, destinato all'Inghilterra.

L'attacco di una nave tedesca da corsa

MELBOURNE, 28 sera. Si apprende che il Primo Ministro R. G. Menzies ha annunciato che una nave da corsa germanica ha violentemente bombardato l'isola di Nauru, nel gruppo delle Gilbert. Menzies ha altresì dichiarato che l'attacco è cominciato subito dopo l'alba di ieri, venerdì e che considerevoli danni materiali sono stati causati all'isola, ma ha affermato che nessuno degli abitanti è stato ucciso. L'isola di Nauru apparteneva all'Impero tedesco ed era stata posta sotto il mandato dell'Inghilterra dalla Società delle Nazioni. Conta 2100 abitanti ed ha importanti giacimenti di fosfati. Questa notizia ha suscitato vivissima impressione negli Stati Uniti. La impressione è ancora aumentata quando sono state conosciute le notizie che l'ammiraglio britannico ha annunciato per contro-battere l'attività delle navi «corsare» tedesche nel Pacifico del sud. Dopo l'assicurazione, facile a darsi in comunicazioni alla stampa, che lo Ammiraglio britannico non mancherà di compiere ogni sforzo per affondare le dette navi si è aggiunto che tutte le navi dirette alle isole Fiji debbono prima fare scalo a Suva. Questa disposizione comunicata alla marina anche degli Stati Uniti è rafforzata da un ordine del dipartimento americano alle proprie navi di osservarle, ha fatto sorgere l'aspettativa che il controllo, così stabilito, renda difficile il rifornimento delle navi «corsare». Negli ambienti filo-britannici si afferma che le forze navali britanniche ed olandesi avrebbero minato determinate aree allo scopo di chiudere in trappola le dette navi.

Pressioni economiche inglesi sull'Irlanda

BERLINO, 28 sera. Secondo informa la Nachtausgabe, il Governo di Londra ha deciso di esercitare una più efficace pressione sui D. Valuta riducendo notevolmente le esportazioni di alcuni prodotti di cui l'Irlanda ha urgente bisogno, come foraggi e concimi. Il provvedimento entrerà in vigore il 1.° gennaio. Il Governo dello Stato Libero può, però, ottenere i quantitativi sin qui ottenuti, se si impegna a fornire determinati prodotti, vale a dire, del materiale bellico e materie prime che l'Irlanda dovrebbe, a sua volta, ritirare dagli Stati Uniti. Per ovvie ragioni, l'annuncio provvedimento viene messo in relazione col progetto attribuito a taluni circoli americani di modificare la legge di neutralità, in modo che l'Irlanda cessi di essere compresa nella zona di guerra, e le navi americane vi possano quindi fare scalo liberamente col carico di materiale bellico, destinato all'Inghilterra.

Message di Pétain al Cancelliere Hitler

BASILEA, 28 sera. La Suisse annuncia che il capo dello Stato francese Maresciallo Pétain ha fatto giungere al Cancelliere Hitler un messaggio che è stato recapitato dal Ministro della Marina, ammiraglio Darlan. Si ha l'impressione che nonostante l'attesa dei circoli politici di Vichy, il Capo del Reich non abbia dato risposta alcuna. L'ammiraglio Darlan avrebbe fatto ritorno nella zona non occupata senza l'atteso riscontro.

Alle Filippine

S. FRANCISCO, 28 sera. Si apprende da Manila che lo Ammiraglio Semalle, che dirigeva i lavori della difesa delle Filippine, è stato colpito da un collasso, in seguito ad eccesso di lavoro ed è stato trasportato all'ospedale in uno stato grave.

Complotto contro Ibn Saud sventato dalla polizia

BEIRUT, 28 sera. Contro il regime di re Ibn Saud che regna nella maggior parte della Penisola arabica era stato ordito un complotto rivoluzionario che è stato sventato in tempo dalla polizia. Per incarico avuto dal proprio Governo, il console generale del Governo saudita a Damasco ha fatto in proposito la seguente dichiarazione: «Le varie persone implicate nel complotto sono lo sceriffo Abdul Hamid e numerose altre personalità politiche. Tutti i responsabili sono stati arrestati. Lo sceriffo è stato giustificato e gli altri condannati a diversi anni di carcere. Tutti costoro erano in relazione con l'Intelligence Service britannico.

Complotto contro Ibn Saud sventato dalla polizia

BEIRUT, 28 sera. Contro il regime di re Ibn Saud che regna nella maggior parte della Penisola arabica era stato ordito un complotto rivoluzionario che è stato sventato in tempo dalla polizia. Per incarico avuto dal proprio Governo, il console generale del Governo saudita a Damasco ha fatto in proposito la seguente dichiarazione: «Le varie persone implicate nel complotto sono lo sceriffo Abdul Hamid e numerose altre personalità politiche. Tutti i responsabili sono stati arrestati. Lo sceriffo è stato giustificato e gli altri condannati a diversi anni di carcere. Tutti costoro erano in relazione con l'Intelligence Service britannico.

Complotto contro Ibn Saud sventato dalla polizia

BEIRUT, 28 sera. Contro il regime di re Ibn Saud che regna nella maggior parte della Penisola arabica era stato ordito un complotto rivoluzionario che è stato sventato in tempo dalla polizia. Per incarico avuto dal proprio Governo, il console generale del Governo saudita a Damasco ha fatto in proposito la seguente dichiarazione: «Le varie persone implicate nel complotto sono lo sceriffo Abdul Hamid e numerose altre personalità politiche. Tutti i responsabili sono stati arrestati. Lo sceriffo è stato giustificato e gli altri condannati a diversi anni di carcere. Tutti costoro erano in relazione con l'Intelligence Service britannico.

Complotto contro Ibn Saud sventato dalla polizia

BEIRUT, 28 sera. Contro il regime di re Ibn Saud che regna nella maggior parte della Penisola arabica era stato ordito un complotto rivoluzionario che è stato sventato in tempo dalla polizia. Per incarico avuto dal proprio Governo, il console generale del Governo saudita a Damasco ha fatto in proposito la seguente dichiarazione: «Le varie persone implicate nel complotto sono lo sceriffo Abdul Hamid e numerose altre personalità politiche. Tutti i responsabili sono stati arrestati. Lo sceriffo è stato giustificato e gli altri condannati a diversi anni di carcere. Tutti costoro erano in relazione con l'Intelligence Service britannico.

Complotto contro Ibn Saud sventato dalla polizia

BEIRUT, 28 sera. Contro il regime di re Ibn Saud che regna nella maggior parte della Penisola arabica era stato ordito un complotto rivoluzionario che è stato sventato in tempo dalla polizia. Per incarico avuto dal proprio Governo, il console generale del Governo saudita a Damasco ha fatto in proposito la seguente dichiarazione: «Le varie persone implicate nel complotto sono lo sceriffo Abdul Hamid e numerose altre personalità politiche. Tutti i responsabili sono stati arrestati. Lo sceriffo è stato giustificato e gli altri condannati a diversi anni di carcere. Tutti costoro erano in relazione con l'Intelligence Service britannico.



Nella zona del Chenia occupata: Il famoso forte presso Moyale, dove gli inglesi opposero una tenace resistenza valorosamente superata dalle nostre truppe

Il XVII centenario di S. Ambrogio

La fortuna del grande Apostolo nei secoli del Rinascimento

Alla domanda ansiosa del giovanotto, che, acceso dalla fiamma dell'amore purificatore di Dio, e illuminato dalla luce del possente ingegno, che l'avrebbe portato ai vertiginosi ingegni della più alta speculazione filosofica e teologica, e alla sistematizzazione della dottrina antica suonavata e vivificata dalla sicurezza indeturbabile della Fede, andava ripetendo: « Chi è Dio? », « Che cosa è l'Idolo? », risponde la voce dell'evangelista ispirato di Patmos: « Dio è carità; e chi rimane nella carità, rimane in Dio, e Dio vive in lui ».

Quanto più l'anima è infiammata dalla carità e la pratica quotidiana della vita è forgiata e resa incandescente al suo crogiolo, tanto più si avvicina a Dio, fino a raggiungere le vette sublimi della santità.

E' quello della carità il fuoco che il Redentore affermò di essere venuto ad accendere nella terra. Esso prova e dà i Santi.

Non poche sono state le pubblicazioni uscite per il centenario del XVII centenario della nascita di S. Ambrogio, ed esse - studiando sotto diversi aspetti la poliedrica figura del Santo - ci hanno fatto maggiormente conoscere, amare e venerare il grande Vescovo di Milano. Di alcune è stato parlato anche su queste colonne. Però non è stato ancora parlato di una, tanto semplice, e che ci fa conoscere Ambrogio proprio nel punto caratteristico della santità: la carità.

E' sbocciata da un cuore pure ardente della sublime virtù. Anzi è stata l'ultima fatica di don Orione, del quale è anche il titolo: « Il cuore di S. Ambrogio ». Consiste in una gentilissima sfilza di pensieri del grande Dottore della Chiesa sulla carità.

Agostino, ricordando gli anni angosciosi e radiosi passati a Milano, ove gli si era fatta sentire la voce di Dio, scriveva di essere rimasto rapito ed estasiato « dalla scovità del parlare » di Ambrogio.

Il primo dovere della carità si è di andare ai fratelli: di richiamarli dalla via del male, indicando loro la via della virtù.

Ministero difficilissimo quello della carità. Il Santo Vescovo di Milano ci ha lasciato anche delle precise norme sull'ars diendi.

« La pronuncia - egli ammonisce - sia ben distinta, piena di virile vigore, non dia un suono rozzo, né limiti e declamare teatrale; ma sia cortese come si conviene alla parola di Dio; non dia segno di passione alcuna, ma sia specchio fedele del cuore infiammato d'amore. La parola deve essere come balsamo nelle piaghe del peccatore, come olio che smorza il bruciore delle ferite ».

Tanto, ai nostri giorni, si parla di apostolato. Onorati, ed esso, in una maniera o nell'altra, ci dobbiamo dobbiamo ricordare l'ammonimento di Ambrogio: « Persecutami tu fratello l'azione morale; persuadimi intorno ai loro vizi interdetti: non vogliamo vincere, ma guarirli; la bontà piega spesso colui che la ragione e la forza non potranno piegare. La discussione si deve far senza ira, la carità si deve esercitare senza amarezza, l'avviso darlo senza asprezza, l'esortazione farla senza offesa ».

Questo, però, non deve andare a detrimento della franchezza, poiché « nessuno usa maggior franchezza di chi ama veramente ».

Quanta suscettibilità in coloro che scrivono! Sono prontissimi a inviare i loro libri con la solita « preghiera di recensione ». Magari sono anche capaci di dire che vogliono il giudizio esatto, preciso, appassionato, comunque possa essere. Guai, però, se tale giudizio non è di loro gusto, se la recensione non è sufficientemente laudatoria!

Ambrogio di libri ne scrisse parecchi. Ma la critica la intendeva nel vero valore e nel vero compito. « Io diceva - ritengo di ricevere un grande favore se alcuno, leggendo i miei scritti, mi fa liberamente le proprie osservazioni, soprattutto perché, in ciò che so, posso sbagliarmi. Molte cose poi possono sfuggire, altre possono essere intese diversamente ».

Ma l'argomento che fa vibrare l'anima del Santo è la carità verso i poveri, i bisognosi, i sofferenti. Allora esclama: « Tutte le cose mie, non sono mie: sono dei poveri... ».

Tra i duri a morire, ci sono anche i farisei. E' una schiatta che di continuo si rinnova, e di cui mai c'è scarsezza. I loro morsi dovete sentirli anche il Vescovo di Milano. Grande fu lo scolorire degli ariani, quando Ambrogio, per sollevare i poveri e riscattare i prigionieri, fece fondere i vasi, vendette oggetti e metalli preziosi, appartenenti alla chiesa milanese. Rispondeva l'Arcivescovo: « Hanno malanimo contro di me, perché faccio elemosina. Mi onora questa avversione. Ho sì i miei tesori e sono i poveri di Cristo... ».

Se la Chiesa possiede dell'oro, non lo possiede per conservarlo, ma per spenderlo in vantaggio dei bisognosi. Colui che mandò gli Apostoli senz'oro, senza oro fece sorgere la Chiesa.

« Dev'essere un cuore ben crudele e inumano, che si addolora perché un uomo è salvato da morte o una donna è sottratta alle sevizie dei barbari, peggiori della morte stessa, o perché giovanette, fanciulli e bambini vengono strappati dal contagio dell'idolatria, cui sarebbero obbligati sotto pena di morte... ».

Gesù Cristo potrebbe dirmi: perché hai lasciato morire i poverelli di fame, perché non hai riscattato i prigionieri? Era meglio conservare dei vasi vivi, che non dei vasi di metallo... La Chiesa non ha nulla da perdere, quando ne guadagna la carità; non è perdita, ma guadagno per Cristo... ».

Punta cristianamente acuta contro gli avari:

« Rimangono in questo mondo tutte le cose che son di questo mondo, e non restano più per noi le cose passate agli eredi. Non sono nostre le

cose che non possiamo portare con noi... « La virtù sola accompagna i trapassati, solamente la misericordia di Gesù, la sola misericordia ci fa da battistrada all'eterno soggiorno ».

Qualche battuta sulla forza di animo del Santo. La debolezza non ha nulla a vedere né con la santità, né con l'umiltà. Non è, però, raro il caso che la debolezza si presenti sotto le parvenze dell'umiltà. Così vanno le cose in questo mondo, ove è tanto facile l'inversione dei valori.

Al suoi accenti avversari (ed avversari suoi erano coloro che lottavano contro la verità, la giustizia, la Chiesa), Ambrogio fortemente diceva:

« Se volete il patrimonio prendetelo: se il mio corpo, eccolo, volete trascinarlo ai ceppi, alla morte? Questo è quel che cerco. Non mi circondare di folle per difendermi, ma stringerò agli artigli, sceleratamente per la vita: ma molto volentieri per gli altri darò la vita ».

Alza la fiera fronte anche dinanzi all'imperatore: cui dice con coraggio apostolico: « Non è da vescovo tacere ».

« Ti farò recitare il capo - mi mandò a dire Callisto - Rispondi: « Io non temo le tue minacce, patirò come san petro i vescovi ».

Un interessante saggio (pure per il centenario ambrosiano) ha pubblicato Paolo Cherubelli.

Trattando di S. Ambrogio e la rinascita, egli - giustamente - osserva che la rigidità spirituale del Santo sembra più adatta al Medio-Evo che al Rinascimento: teologo, più che filosofo, il Vescovo di Milano poteva fare scuola a spiriti ascetici come Bernardo di Chiaravalle ed essere venerato e studiato da Pietro Lombardo: invece Ambrogio ebbe me-

fortuna tra gli umanisti, che non in quell'epoca, la quale non seppe mai staccarsi da Sant'Agostino.

Forse l'ancorarsi degli umanisti a Sant'Agostino condusse a far conoscere colui che, con la sua parola, ruppe gli ultimi ostacoli che tenevano il figlio di Monica lontano dalla vera Chiesa. Ma non solo per questo, un altro fattore di somma importanza ha concorso alla « fortuna » di Ambrogio: il movimento di riforma religiosa che ha maggior sviluppo nel Quattro e Cinquecento con Girolamo Savonarola; con l'osservanza, negli Ordini Religiosi e, nella seconda metà del Cinquecento, con la controriforma. Il Vescovo di Milano non poteva sfuggire con le sue opere, le lettere e, soprattutto con la sua attività di azione contro gli eretici, alla sensibilità di coloro che vedevano, molta parte anche esageratamente, la Chiesa in preda ad uomini non degni.

Pietro Cherubelli esamina ed illustra i codici, le edizioni a stampa delle opere del Santo nei secoli XIV, XV, XVI e la sua iconografia.

Lavoro strettamente scientifico, il quale dimostra quale fossero la simpatia e la devozione dei secoli dell'umanesimo al grande Vescovo di Milano.

Molti umanisti, infatti, furono devoti ammiratori dei Santi Dottori e la Parola è un degli elementi necessari per comprendere il vero pensiero del Rinascimento.

Gino Sanvito

1941 XIX

ABBONAMENTI

A

L'Avvenire d'Italia

Italia, Impero e Colonie

Annno	sem.	Trim.
L. 75,-	38,-	20,-
Estero		
Annno	sem.	Trim.
L. 160,-	81,-	42,-
Abbonamento festivo		
Annno	sem.	Trim.
L. 15,-	-	-
L'Avvenire d'Italia o Via Unione S. Francesco di Sales		
Annno	sem.	Trim.
L. 85,-	48,-	30,-

Abbonamento benemerito L. 200
Sostenitore L. 100

Gli abbonamenti si ricevono a Bologna presso l'Amministrazione de «L'AVVENIRE D'ITALIA» Via Mentana N. 5 e presso la Libreria «Bononia» Via Atabellia N. 4.

Sono pagabili inoltre con versamento sul Conto Corrente Postale N. 8-415 e presso tutte le Sed. Succursali e Agenzie dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale d'Italia - Banca Cattolica del Veneto - Banca Toscana - Banco di Roma - Credito Romagnolo.

Per i paesi esteri aderenti alla confederazione di Madrid, gli abbonamenti ad uguale prezzo che per l'Italia e l'Unione, a mezzo dei rispettivi uffici postali.

Le condizioni di Padre Gemelli

Continua il plebiscito di voti augurali per la sua rapida guarigione

Le condizioni di Padre Gemelli, ricoverato all'Istituto Ortopedico Rizzoli in seguito all'incidente automobilistico accaduto gli ad Anzola dell'Emilia, si mantengono soddisfacenti. Anzi si può dire che nella giornata di ieri esse hanno avuto un leggero miglioramento.

Nel pomeriggio è giunto da Milano l'illustre clinico prof. Cesabianchi il quale ha subito visitato il paziente, tenendo consulto col direttore dell'Istituto Rizzoli prof. Dell'Alta.

I due insigni sanitari si sono trovati perfettamente d'accordo nella diagnosi e nella cura da seguire.

Ieri mattina si sono recati a visitare Padre Gemelli il Cancelliere dell'Accademia Pontificia delle Scienze, Eccellenza Don Pietro Sobriucci, il Superiore dei Frati Minor di S. Antonio Padre Arcangelo Gelli e Luigi Gemelli, fratello dell'infermo.

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 28 - Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza il Rev.mo Padre Martino Stanislao Gillet, Maestro Generale dei Frati Predicatori.

Altri diplomatici ricevuti dal Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 28 - Il Papa stamane, Sabato, 28 dicembre, ha ricevuto in privata audienza, per gli auguri in occasione delle Feste Natalizie e per il nuovo anno, S. E. il dott. Luigi Davide Ocampo, Ambasciatore straordinario del Cile; S. E. il sig. dott. Bernardo Attolico, Ambasciatore d'Italia; S. E. Carlo Quintanilla, Ambasciatore di Bolivia; S. E. L'Accademico Leon Berard, Ambasciatore di Francia; S. E. il sig. Bosman Von Oudkarsper, Ministro Plenipotenziario di Liberia; S. E. il sig. Francis D'Arcy Godolphin Osborne, Ministro di Gran Bretagna.

parlami voti di Sua Santità per la salute di Padre Gemelli

CITTA' DEL VATICANO, 28 - L'Osservatore Romano pubblica: «Le condizioni di S. E. il Padre Gemelli vanno fortunatamente migliorando. Il Santo Padre si è molto interessato dello stato di salute dell'illustre Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze e con vivo affetto gli ha fatto pervenire i suoi speciali voti di pronto ristabilimento. Al detto Religioso sono inoltre pervenuti messaggi e telegrammi di em.mi Cardinali, di Vescovi, di Rettori di Università ed Accademici, come pure da umili ammiratori, che hanno voluto esprimere la loro simpatia ed i loro auguri per una sollecita guarigione. Sappiamo che per le attuali condizioni di S. E. il Padre Gemelli, la solenne tornata per l'inaugurazione del nuovo anno della Pontificia Accademia delle Scienze, fissata per il 29 Gennaio prossimo, è stata rinviata».

Le felicitazioni del Santo Padre al nuovo Presidente della Finlandia

CITTA' DEL VATICANO, 28 - Il Santo Padre, per mezzo di S. E. mons. Guglielmo Cobben, Vicario Apostolico ad Helsinki, ha fatto pervenire al nuovo Presidente della Repubblica di Finlandia S. E. il sig. Risto Ryt, le sue felicitazioni per la nomina al supremo magi-

CRONACHE

L'ergastolano...

Nel lontano 1891 l'agricoltore Matteo Leone di Villa S. Maria in quel di Lanciano, uccise la propria giovanissima moglie D'Orazio Maria Luisa. Uccise con selvaggio furore, travolto dalle tendere di una insana gelosia; colpi a coltellate col furore dell'incoscienza barbara e crudele e per accerarsi della sicura morte rovesciò il corpo crivellato nel fiume.

Fu condannato all'ergastolo. Nel luglio dello stesso anno iniziò la dura, lenta, inesorabile espiazione.

Cinquantanni di rigido carcere, di isolamento di silenzio; una atroce vita durante la quale un momento di feroce passione e di cieco odio fu scontato con attimi e minuti lunghi come secoli - gocce eterne del tempo - di giorno in giorno, di stagione in stagione, di anno in anno.

Cinquanta primavera e cinquanta inverni trascorsi nelle varie case di pena dove era, di volta in volta, trasferito: ad ogni trasferimento lo stesso mondo cupo, la stessa fossa, la stessa tomba gelida vigilata dai catenacci e dal passo dei secondini.

Quante volte l'ultimo grido, l'ultimo gemito della sposa uccisa, è risuito dalle radici del cuore alla mente, al ricordo, ai sensi dell'assassino?

Quel grido bruciava nel sangue placato, serpeggiava a fior di pelle, artigliava il cuore e stringeva alla gola come una ferrea morsa; riempiva la bica penombra della cella, e chieggiva vendicativa nella lunga notte senza sorriso di aurora.

Cinquantanni. Le braccia andavano perdendo l'entico vigore - quella maledetta forza caina che aveva fatto scempio di un tenero corpo di sposa - le gambe tremavano rattappite e anchilosate nell'inerzia, l'occhio perdeva la fisionomia del cose, affascato dall'età e dalla fissità spettrale e allucinante di una lontana visione di sangue e di morte.

Fu rassegnato e conscio dell'enormità del delitto compiuto. «Qualcuno, forse, gli parlò di Dio; di un giudizio tremendo, di una sconfinata pietà, di un Sangue Prezioso sparso per la redenzione e l'amore di tutte le creature e di una futura Patria di redenzione. Forse imparò a pregare, a piangere, a meditare, a rinascere interiormente, a vivere oltre le massicce pareti della sua tomba. Fu assegnato a lavori manuali e si conservò docile e disciplinato.

Ora, per grazia sovrana - vecchio, cirvo, canuto - è stato graziato.

E dopo cinquantanni - storido, spaurito, tremante - ha rialciato, con passo incerto e guardingo, le strade del mondo.

E' ritornato al suo paese: a Villa S. Maria; ignoto fra i figli. Tutti i suoi fratelli, tutti i parenti dormono sotto una croce nel cimitero. Un nome sulla pietra; un ricordo. Per alcuni più nulla, come per la sposa uccisa un giorno tanto lontano.

Il tempo è passato portandosi via tutto il suo mondo di allora...

Solo lui è rimasto; a guardare, smarrito, gli strani mondo motorizzati che strasciano attraverso il paese, che salcano il cielo, che rimbano nei campi.

Solo col suo rimorso e col suo dolore, guardato da lungi da una folla sconosciuta; morto vivo fra vivi.

L'inaugurazione dell'anno accademico della Sezione campana di "Studi romani"

NAPOLI, 28 sera - Nella sala degli affreschi pompeiani, al Museo Nazionale, si è inaugurato oggi l'80° anno accademico della Sezione campana di Studi Romani, animato dal prof. Amedeo Maiuri, Presidente della Sezione, e dal prof. Pericle Ducati, che ha tenuto la prolusione, illustrando il tema: « Chi sono i latini. Gli oratori sono stati vivamente applauditi.

Un quadro di Raffaele Sanzio in una villa del Trevigiano

CASTELFRANCO V., 28 sera - Presso la villa delle famiglie Micheli-Cappello a Spinedo di Riese, è conservato un dipinto che il giudizio dei critici competenti, ha assegnato alla mano di Raffaele Sanzio. Si tratta di un

Tre giorni

mancano alla fine dell'anno solare e in questi tre giorni urge lavorare e tirare le reti della campagna abbonamenti.

I ritardatari si affrettino a versare la quota per il rinnovo; tutti gli amici ci procurino nuovi abbonati e nuove amicizie.

Tre giorni sono pochi ma sono molti per chi sa utilizzare il tempo a fin di bene.

Nei naufraghi raccolti dal "Prati"

NEW YORK, 28 sera - Il proscritto Prati ha comunicato, per radio, di avere, raccolto 43 naufraghi. Non si hanno per ora particolari circa la nazionalità della nave affondata e del luogo, ove è avvenuto il naufragio.

...e la Suora

Nel lontano e burrascoso 1870 una bella e fresca giovinetta diciottenne entrava, in volontaria clausura, nell'Istituto del Buon Pastore a Torino con l'intento di dedicarsi tutta a Dio e di vivere, nell'amore di Cristo, per il bene dei poverelli, degli infelici, degli infermi.

Assunse, col velo, il nome di Suor Filomena Camnasio. Era una fanciulla di distinta famiglia di Desio, imparentata con il Papa Ratti, di s. m., con un sicuro avvenire davanti alle dieciotto fragranti primavere.

Presentata un giorno a don Bosco, nella sagrestia del Santuario di Maria Ausiliatrice, il Santo profetico le aveva detto: «Preparatevi a far del bene per tanto e tanto tempo». Tanta tempo: settantanni.

Dal Buon Pastore quella giovinetta di allora è uscita, ora, ad 88 anni di età, addormentata nel sonno della morte terrena ed il suo corpo - fragile corpo di suora - è stato inumato nella terra del cimitero dei poveri; accanto ai suoi prediletti, nelle ferite e nelle piaghe, nelle miserie e nelle lagrime, del quali ella aveva amato il Divin Sposo cui si era consacrata.

Suor Filomena: dolce nome di mistica. Sposa di carità; dolce angelo consolatore! Come una lampada, nella notte del dolore umano, i miseri e i sofferenti li hanno riconosciuti, e ha illuminato il loro piano della luce di Cristo. Sei stata balsamo e speranza, sorriso e fede.

Le tue candide mani - lievi come carezza d'ala - stringono sul cuore senza palpiti il Rosario, ma i tuoi occhi innocenti fissano oramai la luce dello Sposo che attende.

Sei ancora fanciulla, Suor Filomena, come in quel giorno lontano che, per la prima vol-

CRONACHE

L'ergastolano...

Nel lontano 1891 l'agricoltore Matteo Leone di Villa S. Maria in quel di Lanciano, uccise la propria giovanissima moglie D'Orazio Maria Luisa. Uccise con selvaggio furore, travolto dalle tendere di una insana gelosia; colpi a coltellate col furore dell'incoscienza barbara e crudele e per accerarsi della sicura morte rovesciò il corpo crivellato nel fiume.

Fu condannato all'ergastolo. Nel luglio dello stesso anno iniziò la dura, lenta, inesorabile espiazione.

Cinquantanni di rigido carcere, di isolamento di silenzio; una atroce vita durante la quale un momento di feroce passione e di cieco odio fu scontato con attimi e minuti lunghi come secoli - gocce eterne del tempo - di giorno in giorno, di stagione in stagione, di anno in anno.

Cinquanta primavera e cinquanta inverni trascorsi nelle varie case di pena dove era, di volta in volta, trasferito: ad ogni trasferimento lo stesso mondo cupo, la stessa fossa, la stessa tomba gelida vigilata dai catenacci e dal passo dei secondini.

Quante volte l'ultimo grido, l'ultimo gemito della sposa uccisa, è risuito dalle radici del cuore alla mente, al ricordo, ai sensi dell'assassino?

Quel grido bruciava nel sangue placato, serpeggiava a fior di pelle, artigliava il cuore e stringeva alla gola come una ferrea morsa; riempiva la bica penombra della cella, e chieggiva vendicativa nella lunga notte senza sorriso di aurora.

Cinquantanni. Le braccia andavano perdendo l'entico vigore - quella maledetta forza caina che aveva fatto scempio di un tenero corpo di sposa - le gambe tremavano rattappite e anchilosate nell'inerzia, l'occhio perdeva la fisionomia del cose, affascato dall'età e dalla fissità spettrale e allucinante di una lontana visione di sangue e di morte.

Fu rassegnato e conscio dell'enormità del delitto compiuto. «Qualcuno, forse, gli parlò di Dio; di un giudizio tremendo, di una sconfinata pietà, di un Sangue Prezioso sparso per la redenzione e l'amore di tutte le creature e di una futura Patria di redenzione. Forse imparò a pregare, a piangere, a meditare, a rinascere interiormente, a vivere oltre le massicce pareti della sua tomba. Fu assegnato a lavori manuali e si conservò docile e disciplinato.

Ora, per grazia sovrana - vecchio, cirvo, canuto - è stato graziato.

E dopo cinquantanni - storido, spaurito, tremante - ha rialciato, con passo incerto e guardingo, le strade del mondo.

E' ritornato al suo paese: a Villa S. Maria; ignoto fra i figli. Tutti i suoi fratelli, tutti i parenti dormono sotto una croce nel cimitero. Un nome sulla pietra; un ricordo. Per alcuni più nulla, come per la sposa uccisa un giorno tanto lontano.

Il tempo è passato portandosi via tutto il suo mondo di allora...

Solo lui è rimasto; a guardare, smarrito, gli strani mondo motorizzati che strasciano attraverso il paese, che salcano il cielo, che rimbano nei campi.

Solo col suo rimorso e col suo dolore, guardato da lungi da una folla sconosciuta; morto vivo fra vivi.

L'inaugurazione dell'anno accademico della Sezione campana di "Studi romani"

NAPOLI, 28 sera - Nella sala degli affreschi pompeiani, al Museo Nazionale, si è inaugurato oggi l'80° anno accademico della Sezione campana di Studi Romani, animato dal prof. Amedeo Maiuri, Presidente della Sezione, e dal prof. Pericle Ducati, che ha tenuto la prolusione, illustrando il tema: « Chi sono i latini. Gli oratori sono stati vivamente applauditi.

Un quadro di Raffaele Sanzio in una villa del Trevigiano

CASTELFRANCO V., 28 sera - Presso la villa delle famiglie Micheli-Cappello a Spinedo di Riese, è conservato un dipinto che il giudizio dei critici competenti, ha assegnato alla mano di Raffaele Sanzio. Si tratta di un

Tre giorni

mancano alla fine dell'anno solare e in questi tre giorni urge lavorare e tirare le reti della campagna abbonamenti.

I ritardatari si affrettino a versare la quota per il rinnovo; tutti gli amici ci procurino nuovi abbonati e nuove amicizie.

Tre giorni sono pochi ma sono molti per chi sa utilizzare il tempo a fin di bene.

Nei naufraghi raccolti dal "Prati"

NEW YORK, 28 sera - Il proscritto Prati ha comunicato, per radio, di avere, raccolto 43 naufraghi. Non si hanno per ora particolari circa la nazionalità della nave affondata e del luogo, ove è avvenuto il naufragio.

...e la Suora

Nel lontano e burrascoso 1870 una bella e fresca giovinetta diciottenne entrava, in volontaria clausura, nell'Istituto del Buon Pastore a Torino con l'intento di dedicarsi tutta a Dio e di vivere, nell'amore di Cristo, per il bene dei poverelli, degli infelici, degli infermi.

Assunse, col velo, il nome di Suor Filomena Camnasio. Era una fanciulla di distinta famiglia di Desio, imparentata con il Papa Ratti, di s. m., con un sicuro avvenire davanti alle dieciotto fragranti primavere.

Presentata un giorno a don Bosco, nella sagrestia del Santuario di Maria Ausiliatrice, il Santo profetico le aveva detto: «Preparatevi a far del bene per tanto e tanto tempo». Tanta tempo: settantanni.

Dal Buon Pastore quella giovinetta di allora è uscita, ora, ad 88 anni di età, addormentata nel sonno della morte terrena ed il suo corpo - fragile corpo di suora - è stato inumato nella terra del cimitero dei poveri; accanto ai suoi prediletti, nelle ferite e nelle piaghe, nelle miserie e nelle lagrime, del quali ella aveva amato il Divin Sposo cui si era consacrata.

Suor Filomena: dolce nome di mistica. Sposa di carità; dolce angelo consolatore! Come una lampada, nella notte del dolore umano, i miseri e i sofferenti li hanno riconosciuti, e ha illuminato il loro piano della luce di Cristo. Sei stata balsamo e speranza, sorriso e fede.

Le tue candide mani - lievi come carezza d'ala - stringono sul cuore senza palpiti il Rosario, ma i tuoi occhi innocenti fissano oramai la luce dello Sposo che attende.

Sei ancora fanciulla, Suor Filomena, come in quel giorno lontano che, per la prima vol-

CRONACHE

L'ergastolano...

Nel lontano 1891 l'agricoltore Matteo Leone di Villa S. Maria in quel di Lanciano, uccise la propria giovanissima moglie D'Orazio Maria Luisa. Uccise con selvaggio furore, travolto dalle tendere di una insana gelosia; colpi a coltellate col furore dell'incoscienza barbara e crudele e per accerarsi della sicura morte rovesciò il corpo crivellato nel fiume.

Fu condannato all'ergastolo. Nel luglio dello stesso anno iniziò la dura, lenta, inesorabile espiazione.

Cinquantanni di rigido carcere, di isolamento di silenzio; una atroce vita durante la quale un momento di feroce passione e di cieco odio fu scontato con attimi e minuti lunghi come secoli - gocce eterne del tempo - di giorno in giorno, di stagione in stagione, di anno in anno.

Cinquanta primavera e cinquanta inverni trascorsi nelle varie case di pena dove era, di volta in volta, trasferito: ad ogni trasferimento lo stesso mondo cupo, la stessa fossa, la stessa tomba gelida vigilata dai catenacci e dal passo dei secondini.

Quante volte l'ultimo grido, l'ultimo gemito della sposa uccisa, è risuito dalle radici del cuore alla mente, al ricordo, ai sensi dell'assassino?

Quel grido bruciava nel sangue placato, serpeggiava a fior di pelle, artigliava il cuore e stringeva alla gola come una ferrea morsa; riempiva la bica penombra della cella, e chieggiva vendicativa nella lunga notte senza sorriso di aurora.

Cinquantanni. Le braccia andavano perdendo l'entico vigore - quella maledetta forza caina che aveva fatto scempio di un tenero corpo di sposa - le gambe tremavano rattappite e anchilosate nell'inerzia, l'occhio perdeva la fisionomia del cose, affascato dall'età e dalla fissità spettrale e allucinante di una lontana visione di sangue e di morte.

Fu rassegnato e conscio dell'enormità del delitto compiuto. «Qualcuno, forse, gli parlò di Dio; di un giudizio tremendo, di una sconfinata pietà, di un Sangue Prezioso sparso per la redenzione e l'amore di tutte le creature e di una futura Patria di redenzione. Forse imparò a pregare, a piangere, a meditare, a rinascere interiormente, a vivere oltre le massicce pareti della sua tomba. Fu assegnato a lavori manuali e si conservò docile e disciplinato.

Ora, per grazia sovrana - vecchio, cirvo, canuto - è stato graziato.

E dopo cinquantanni - storido, spaurito, tremante - ha rialciato, con passo incerto e guardingo, le strade del mondo.

E' ritornato al suo paese: a Villa S. Maria; ignoto fra i figli. Tutti i suoi fratelli, tutti i parenti dormono sotto una croce nel cimitero. Un nome sulla pietra; un ricordo. Per alcuni più nulla, come per la sposa uccisa un giorno tanto lontano.

Il tempo è passato portandosi via tutto il suo mondo di allora...

Solo lui è rimasto; a guardare, smarrito, gli strani mondo motorizzati che strasciano attraverso il paese, che salcano il cielo, che rimbano nei campi.

Solo col suo rimorso e col suo dolore, guardato da lungi da una folla sconosciuta; morto vivo fra vivi.

L'inaugurazione dell'anno accademico della Sezione campana di "Studi romani"

NAPOLI, 28 sera - Nella sala degli affreschi pompeiani, al Museo Nazionale, si è inaugurato oggi l'80° anno accademico della Sezione campana di Studi Romani, animato dal prof. Amedeo Maiuri, Presidente della Sezione, e dal prof. Pericle Ducati, che ha tenuto la prolusione, illustrando il tema: « Chi sono i latini. Gli oratori sono stati vivamente applauditi.

Un quadro di Raffaele Sanzio in una villa del Trevigiano

CASTELFRANCO V., 28 sera - Presso la villa delle famiglie Micheli-Cappello a Spinedo di Riese, è conservato un dipinto che il giudizio dei critici competenti, ha assegnato alla mano di Raffaele Sanzio. Si tratta di un

Tre giorni

mancano alla fine dell'anno solare e in questi tre giorni urge lavorare e tirare le reti della campagna abbonamenti.

I ritardatari si affrettino a versare la quota per il rinnovo; tutti gli amici ci procurino nuovi abbonati e nuove amicizie.

Tre giorni sono pochi ma sono molti per chi sa utilizzare il tempo a fin di bene.

Nei naufraghi raccolti dal "Prati"

NEW YORK, 28 sera - Il proscritto Prati ha comunicato, per radio, di avere, raccolto 43 naufraghi. Non si hanno per ora particolari circa la nazionalità della nave affondata e del luogo, ove è avvenuto il naufragio.

...e la Suora

Nel lontano e burrascoso 1870 una bella e fresca giovinetta diciottenne entrava, in volontaria clausura, nell'Istituto del Buon Pastore a Torino con l'intento di dedicarsi tutta a Dio e di vivere, nell'amore di Cristo, per il bene dei poverelli, degli infelici, degli infermi.

Assunse, col velo, il nome di Suor Filomena Camnasio. Era una fanciulla di distinta famiglia di Desio, imparentata con il Papa Ratti, di s. m., con un sicuro avvenire davanti alle dieciotto fragranti primavere.

Presentata un giorno a don Bosco, nella sagrestia del Santuario di Maria Ausiliatrice, il Santo profetico le aveva detto: «Preparatevi a far del bene per tanto e tanto tempo». Tanta tempo: settantanni.

Dal Buon Pastore quella giovinetta di allora è uscita, ora, ad 88 anni di età, addormentata nel sonno della morte terrena ed il suo corpo - fragile corpo di suora - è stato inumato nella terra del cimitero dei poveri; accanto ai suoi prediletti, nelle ferite e nelle piaghe, nelle miserie e nelle lagrime, del quali ella aveva amato il Divin Sposo cui si era consacrata.

Suor Filomena: dolce nome di mistica. Sposa di carità; dolce angelo consolatore! Come una lampada, nella notte del dolore umano, i miseri e i sofferenti li hanno riconosciuti, e ha illuminato il loro piano della luce di Cristo. Sei stata balsamo e speranza, sorriso e fede.

Le tue candide mani - lievi come carezza d'ala - stringono sul cuore senza palpiti il Rosario, ma i tuoi occhi innocenti fissano oramai la luce dello Sposo che attende.

Sei ancora fanciulla, Suor Filomena, come in quel giorno lontano che, per la prima vol-

BRONCHITOLO

cura mirabilmente ogni

Tosse e Catarro

Tromea tosto l'infezione bronchiale calma la tosse stizzosa Promuove una facile espellazione

1 flacone L. 9.50 nelle migliori farmacie

ANTICA FARMACIA FONDA PIRANO

(A. P. Pola 225-1929)

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie

Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 22-98

Orario continuo

dalle 9 alle 10 - Festivi dalle 9 alle 12

EMORROIDI

RAGADI - FISTOLE ANALI - VENE VARICOSE

Cura rapida senza operazione, senza iniezioni sclerosanti

Dott. G. GALARDI

FIRENZE - Via Borgognonesi 8 p. p.

Tutti i giorni visite dalle ore 10-12 e 15.30-18 (festivi 10-12) (Decor. Pref. 11230 del 9-6-1937)

Prof. Comm. Oreste Bonazzi

rievole per malattie

MENTALI e NERVOSE

dalle 13.30 alle 16

Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

LOTTERIA ESPOSIZIONE DI ROMA

9 MILIONI DI PREMI TUTTI IN CASH

LUN BIGLIETTO L. 12

Chi si assicura

contro i danni dell'INCENDIO deve logicamente assicurarsi anche contro i danni del FURTO, rivolgendosi alla «CATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

VITAMINOL

OLIO DI MERLUZZO di sapore gradevolissimo - ricco di vitamine

Un cucchiaino da tè di Olio Vitaminol contiene più Vitamine A e D che tutto il burro ed il latte che quasi individuo può consumare in un giorno.

Si vende in tutte le farmacie

Rappr. per l'Italia: **AMATO FESTI**, Bologna, Via Musel, 4

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Riserve L. 5.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA

SEDI:

BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Consulta Diocesana di Azione Cattolica

Riceviamo e pubblichiamo: Il nostro settimanale e Vita Cattolica...

LA PRESIDENZA

L'Ecc.za l'Arcivescovo al Cristo

Oggi l'Ecc.za l'Arcivescovo è in visita pastorale nella fiorente Parrocchia del Cristo.

Capodanno nella Metropolitana

Martedì 31, ultimo giorno dell'anno, alle 17,30 l'Ecc.za l'Arcivescovo farà i Vespri Pontificali...

Scuola di Cultura Cattolica

Stasera, alle 17,30, nella Sala di Via Treppo 5, il chiarissimo prof. comm. G. Pietra...

Il Federale tiene rapporto ai Gerarchi

Ieri mattina nella Casa del Littorio il Federale ha tenuto rapporto ai componenti il Direttorio Federale...

Generoso gesto della Ditta Cosmi per i lavoratori

La Ditta Carlo Cosmi, grossista di Udine, ha rimesso un assegno di L. 500 alla Unione Lavoratori...

Rapporto del Sindacato dell'Agricoltura

Nella sede dell'Unione Agricoltori si è svolto il rapporto dei dirigenti sindacali dei lavoratori dell'agricoltura.

Era presente il Federale il quale ha aperto il rapporto portando il suo saluto ai rurali friulani.

Rapporto radiofonico agli Artisti e Professionisti

Ieri sera nella sede dell'Unione Provinciale Artisti e Professionisti si è tenuto un rapporto agli Artisti e Professionisti friulani.

Corso di Cultura fascista per i lavoratori del commercio

In coincidenza del radio rapporto sarà inaugurato, oggi alle 16,15, il corso di cultura fascista per i dirigenti e i lavoratori del commercio.

Concerto Bonandini a Capo d'anno

Merccoledì, Capo d'anno, alle ore 17,30, il rinomato pianista dott. A. Bonandini di Adria parlerà su «Le divine bellezze del Creato e spesse nell'arte».

Pagamento tasse di concessione governativa

Con il 31 corrente mese, ore 12, scade il termine utile per il pagamento presso gli Uffici del Registro, della tassa di concessione governativa sulle bevande alcoliche a superalcolici.

Corso superiore di Religione

Ieri sera, nella sala di Via Treppo, il rev. prof. don Antonio Volpe ha svolto, con chiara dottrina, i seguenti argomenti...

Unione Commercialisti

La R. Prefettura, a parziale modifica delle norme in vigore solo fino al giorno 5 gennaio p. v., ha disposto che le vetrine e gli interni dei negozi autorizzati all'apertura...

Generi razionati per gennaio

La distribuzione dell'olio, del burro e di altri grassi, nonché dello zucchero, per il prossimo mese di gennaio si effettuerà con le seguenti norme:

Radio-rapporto ai lavoratori del commercio

Oggi, domenica, alle 16,15, nel salone della Casa Littoria della Federazione Fascista - presente il Segretario Federale, le autorità politiche e militari - sono convocati tutti i lavoratori del Commercio di Udine per presenziare al radio-rapporto...

Sport

L'Udinese a Vercelli

Oggi, l'Udinese è in trasferta a Vercelli. Benché i friulani si trovino sul terreno del «fanalino», avranno una partita dura.

Nella Prima Divisione Le partite odierne

Udinese-Balsone - Pordenone-Splimbergo - Gorizia-Brodarup - Cervignano-Cormons - Tricesimo-Cividale.

Sezione Propaganda Coppa Porpetto

A Porpetto, SE. Giorgio di Nogaro-Gli Onutagnano.

Campionato ragazzi

Gli Giorgini-Augusta (campo Edera ore 14) - Gloria Udinese (campo Udinese ore 13,30) - Littoria-Salvato (campo Edera ore 15) - Giovinetta-Savoia (campo ID Giusto ore 15).

Spettacoli cinematografici

Savoia: La nascita di Salomè, per adulti. Tutto per la donna, per adulti.

Cechchini: La bambola nera, per tutti.

Dopolavoro Ferroviario: Una lampada alla finestra, per tutti.

NORME PRATICHE

Il nostro giudizio morale sulle pellicole della Sala Pubbliche Cittadine è basato su quello emesso da Centro Cinematografico Cattolico di Roma...

Cinema S. Giorgio

Oggi Domenica l'I.C.I. presenta Deanna Durbin nel film della Universal:

PAZZA PER LA MUSICA con Herbert Marshall, Gail Patrick, H. Parrish.

MILLE LIRE AL MESE con Alina Valli, Umberto Melnati, Renato Valentini.

Cine Teatro Rex

Sabato 28, Domenica 29 Dicembre 1940 XIX Deanna Durbin ritorna nel grandioso Capoavoro:

LE TRE RAGAZZE IN GAMBACRESCONO

Lunedì 30, Martedì 31, Mercoledì 1 Gennaio la popolare leggenda veneziana:

COLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Value (15, 2, 3).

Stato civile

24, 25, 26 e 27 dicembre 1940-XIX. NATI: A. maolle Dante (10.0 nato) di Antonio e di Patriarca Rosa...

MATRIMONI

MATRIMONI: Bassi Luigi agente di P. S. con Colitti Alba casalinga - Cotteri Aldo operaio aggiustatore con Barbetti Bianca casalinga...

MORTI

MORTI: Zearo Antonio di Silvio di anni 3 - Florio Angelo fu Giovanni di anni 81 pensionato - Tona Zeno di anni 71 di anni 1 - Cris Liviana di anni 2 - Barbato Sergio di anni 3 - Cattarini Ciccio di anni 3 - Luzzi Renato di anni 65 casalingo - Luzzi Renato di anni 65 casalingo...

Furto al "Trombone"

Un furto è stato perpetrato nella Trattoria «Trombone» in Via Prachiuso.

Per il proprietario Genzio Cesare, ladri ignoti hanno rubato diversi oggetti d'oro...

Turno delle farmacie

Oggi sono di turno le seguenti farmacie: Pincher, via del Monte; Aris, via Prachiuso;

DALLA PROVINCIA

TARCENTO Don Pietro Flaminia celebra il XXV di Parroco

Oggi il popolo di Sedilis e i sacerdoti della zona si raccolgono intorno all'ammatissimo Parroco don Pietro Flaminia...

Befana per militari

Un Comitato organizzando la Befana per i militari. La cittadina tutta è tenuta a concorrere con offerte in denaro o doni alla patriottica iniziativa.

Una denuncia

Bernig Antonio fu Mattia di 40 anni da Patisch, è stato denunciato per furto.

Il Natisone gelato

L'intenso freddo ha fatto gelare tutto il Natisone. Tale è lo spessore del ghiaccio...

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana, farà servizio di turno la farmacia del dott. Fontana...

GAGLIANO

Per furto e porto d'arma Marloni Fanfulla fu Iginio di anni 36, da Gagliano di Cividale è stato arrestato per furto.

Omaggio augurale dell'P. C. all'Eco. mo Principe Arcivescovo

La vigilia di Natale la Consulta Diocesana dell'Azione Cattolica si è recata a presentare gli auguri del S. Natale a S. A. Rev. Mons. Principe Arcivescovo...

Le Associazioni e le Compagnie Religiose iniziano l'anno sociale al Collegio Salesiano

Le associazioni cattoliche e le Compagnie Religiose del Collegio Salesiano hanno iniziato con fervore il nuovo anno sociale.

I riti natalizi nella Metropolitana

Le Funzioni Natalizie nella nostra Chiesa Madre si sono svolte con la imponenza tradizionale.

Orto - Giardino

Frutteto - Casa Ogni occorrenza, presso: L'ORTO AGRARIO

GASPARINI - UDINE Via Savorgnana 25 - Tel. 4-74

PREMARIACCO

La festa di S. Silvestro Martedì ultimo dell'anno e festa di S. Silvestro, locale Patrono...

Ma soprattutto don Pietro Flaminia è stato ed è veramente il padre spirituale, avveduto, delicato, amoroso dei suoi parrocchiani...

Il servizio notturno è fatto dalla farmacia «Beltrame», Piazza Vittorio Emanuele II.

CIVIDALE

Solennità di S. Silvestro Nella chiesa di S. Silvestro, Borgo di Domenico, per la festa del Santo si celebreranno martedì solenni funzioni religiose.

Il «Te Deum» in Duomo Martedì, nel pomeriggio, in Duomo verrà cantato il Te Deum per la chiusura dell'anno 1940.

L'ultimo mercato Si è svolto venerdì l'ultimo mercato dell'anno E' riuscito abbastanza animato malgrado l'intenso freddo.

Nel Commissariato di P. S. Sono stati trasferiti nei nuovi locali in Via Ristori gli Uffici del Commissariato di P. S.

Befana per militari Un Comitato organizzando la Befana per i militari. La cittadina tutta è tenuta a concorrere con offerte in denaro o doni alla patriottica iniziativa.

Una denuncia Bernig Antonio fu Mattia di 40 anni da Patisch, è stato denunciato per furto.

Il Natisone gelato L'intenso freddo ha fatto gelare tutto il Natisone. Tale è lo spessore del ghiaccio...

Farmacia di turno Da oggi e per tutta la settimana, farà servizio di turno la farmacia del dott. Fontana...

GAGLIANO Per furto e porto d'arma Marloni Fanfulla fu Iginio di anni 36, da Gagliano di Cividale è stato arrestato per furto.

Omaggio augurale dell'P. C. all'Eco. mo Principe Arcivescovo La vigilia di Natale la Consulta Diocesana dell'Azione Cattolica si è recata a presentare gli auguri del S. Natale a S. A. Rev. Mons. Principe Arcivescovo...

Le Associazioni e le Compagnie Religiose iniziano l'anno sociale al Collegio Salesiano Le associazioni cattoliche e le Compagnie Religiose del Collegio Salesiano hanno iniziato con fervore il nuovo anno sociale.

I riti natalizi nella Metropolitana Le Funzioni Natalizie nella nostra Chiesa Madre si sono svolte con la imponenza tradizionale.

Orto - Giardino Frutteto - Casa Ogni occorrenza, presso: L'ORTO AGRARIO

GASPARINI - UDINE Via Savorgnana 25 - Tel. 4-74

PREMARIACCO

La festa di S. Silvestro Martedì ultimo dell'anno e festa di S. Silvestro, locale Patrono...

Ma soprattutto don Pietro Flaminia è stato ed è veramente il padre spirituale, avveduto, delicato, amoroso dei suoi parrocchiani...

Il servizio notturno è fatto dalla farmacia «Beltrame», Piazza Vittorio Emanuele II.

CIVIDALE

Solennità di S. Silvestro Nella chiesa di S. Silvestro, Borgo di Domenico, per la festa del Santo si celebreranno martedì solenni funzioni religiose.

Il «Te Deum» in Duomo Martedì, nel pomeriggio, in Duomo verrà cantato il Te Deum per la chiusura dell'anno 1940.

L'ultimo mercato Si è svolto venerdì l'ultimo mercato dell'anno E' riuscito abbastanza animato malgrado l'intenso freddo.

Nel Commissariato di P. S. Sono stati trasferiti nei nuovi locali in Via Ristori gli Uffici del Commissariato di P. S.

Befana per militari Un Comitato organizzando la Befana per i militari. La cittadina tutta è tenuta a concorrere con offerte in denaro o doni alla patriottica iniziativa.

Una denuncia Bernig Antonio fu Mattia di 40 anni da Patisch, è stato denunciato per furto.

Il Natisone gelato L'intenso freddo ha fatto gelare tutto il Natisone. Tale è lo spessore del ghiaccio...

Farmacia di turno Da oggi e per tutta la settimana, farà servizio di turno la farmacia del dott. Fontana...

GAGLIANO Per furto e porto d'arma Marloni Fanfulla fu Iginio di anni 36, da Gagliano di Cividale è stato arrestato per furto.

Omaggio augurale dell'P. C. all'Eco. mo Principe Arcivescovo La vigilia di Natale la Consulta Diocesana dell'Azione Cattolica si è recata a presentare gli auguri del S. Natale a S. A. Rev. Mons. Principe Arcivescovo...

Le Associazioni e le Compagnie Religiose iniziano l'anno sociale al Collegio Salesiano Le associazioni cattoliche e le Compagnie Religiose del Collegio Salesiano hanno iniziato con fervore il nuovo anno sociale.

I riti natalizi nella Metropolitana Le Funzioni Natalizie nella nostra Chiesa Madre si sono svolte con la imponenza tradizionale.

Orto - Giardino Frutteto - Casa Ogni occorrenza, presso: L'ORTO AGRARIO

GASPARINI - UDINE Via Savorgnana 25 - Tel. 4-74

TELEFONO NUMERO 700

in frazione di Lugugnana, è stato ieri improvvisamente aggredito da Bianchini Valentino e Furlanis Albino mentre, avvolto in un pesante mantello, percorreva la pubblica via. Gettato a terra, senza possibilità di energeticamente difendersi...

Con la loro azione violenta essi intendevano di punire la guardia Chianotto che, poco prima, aveva sorpreso a rubare nei fondi affidati alla sua sorveglianza il fratello di uno degli assessori, Bianchi Severino, cui fu sequestrata la refurtiva: una bicicletta.

Morta per assideramento Contin Cina, d'anni 50, girovaga, residente a Rivignano, aveva chiesta ospitalità all'agricoltore Pivetta, residente in località Fossato della nostra città; ospitalità che veniva accordata. Ma al mattino dopo la povera donna improvvisamente decedeva. Il dott. Borellini, chiamato d'urgenza, constatava la morte per paralisi cardiaca, derivante da assideramento.

Pordenone

Corso artigiano di taglio per uomo Il Fiduciario di zona dell'Artigianato avverte tutti gli artigiani ed allievi sarti, che prossimamente avrà inizio a Pordenone un corso di taglio per uomo gratuito, organizzato dall'Istituto Veneto per il lavoro con la collaborazione della Segreteria provinciale dell'Artigianato. Le lezioni si ricevono tutti i giorni feriali, dalle ore 17 alle 18, presso la locale sede dell'Artigianato (palazzo Cossetti in piazzale XX Settembre).

Alfonso Zanetti di anni 71

I figli GIULIA col marito CARO BENASSI, GAETANO, LINO con la moglie MARIA PONDBRELLI, FEDERICO, GIOVANNI, ALBERTO, GIACOMO, la nuova CLARA CHIODINI i nipotini GIAMPAOLO e FRANCESCO, le sorelle MARIA e TERESA e i fratelli ANTONIO e GIUSEPPE tutti ne danno con animo straziato il triste annuncio.

GORIZIA

del Natale tutti considerazioni. Anzitutto esponeva sobriamente la dottrina sul mistero dell'incarnazione del Verbo spiegando le parole dell'Evangelista «Verbum caro factum est».

Quindi passava a considerare l'infinito amore di Gesù. Dio Uomo verso la povera umanità peccatrice. Eccitava gli uditori a risvegliarsi davanti al presepio la loro fede cristiana e cattolica e a scaldarsi di vera carità presso il cuore di Gesù Bambino.

I solenni riti del Natale si chiudevano nel pomeriggio con il canto dei «secondi Vespri, officiati dall'Arcivescovo, e con la Trina Benedizione Eucaristica da Lui impartita.

Pur nelle attuali circostanze di eccezione la Festa del Santo Natale celebrata presso il Prespepio di Gesù ha diffuso in tutti i cuori una soave letizia.

Giovani coscritti in Episcopio In prossimità alla partenza per le armi, alcune decine di giovani coscritti della vicina Summaga, hanno voluto precedere la partenza da un atto di fede che altamente li onora.

Autifati, ieri mattina, si sono raccolti nell'antica Abbazia della Parrocchia, dove il rev. don Pietro Marson, loro Parroco, ha celebrato la Santa Messa e durante la quale tutti si accostarono al Banchetto Eucaristico.

Dopo la Messa, questi giovani ebbero un pensiero squisitamente gentile: Volle recarsi in Episcopio, per acquistare l'Eccellente Vescovo Paulini ed avere da lui la benedizione apostolicamente del Vescovo, altissimo di accogliere questa giovane della Chiesa e della Patria, ebbe parole di elogio e d'incitamento al compimento del dovere verso la Patria in armi. Ricordò ai parenti il dovere di conservare forti nel cuore gli ideali della Fede, della Famiglia e della Patria. E assieme alla sua benedizione, consegnò loro anche un religioso ricordo, che porteranno seco come segno tangibile della loro fede.

Alla memoria di Alberto Dal Maso Il Caudillo ha decretato il conferimento della medaglia del «Suffragio per la Patria, alla memoria del Legionario cittadino, Alberto Dal Maso di Giuseppe. Il Caduto l'aveva parte degli arditi combattenti italiani in terra spagnola, agli ordini del generale Bergonzoli e nella terra iberica, inmolò la sua giovinezza.

In memoria di Ernesto Berti Per onorare la memoria della compianta Ernesto Berti-Comin, il personale dipendente dalla Cassa di Risparmio di questa Città, e dell'Esattoria Consorziale, ha versato la somma di L. 150 all'Istituto Musicale S. Cecilia. La Presidenza ringrazia.

Guardia giurata vittima di un'aggressione L'arresto dei colpevoli Chianotto Girolamo, guardia giurata dell'Azienda agricola Gino Alessi,

Generale di Divisione di Cavalleria N. H. Conte

Giorgio Emo Capodilista

Senatore del Regno Padova, 28 Dicembre 1940-XIX.

RICORDI FUNEBRI. CON E SENZA FOTOGRAFIA economiche e fessissime

Consegna anche in giornata Biglietti da visita - Partecipazioni Massima accuratezza

LA BONONIA, Via Altabella, 8 Telef. 22-790 - Bologna

VILLA BARUZZIANA Bologna

MALATTIE NERVOSE Rette mediche Trattamento signorile - Dir. Prof. V. NERI

L'insperata fortuna della cometa di Cunningham

Si tratta dell'ultima cometa apparsa sul firmamento, rintracciata il 5 settembre u. sc. all'osservatorio americano di Harvard, e battezzata, onorevolmente alla prassi astronomica, col nome del suo scopritore.

Questa nuova cometa, a differenza di tante altre (se ne scoprono in media 5 ogni anno), è assurda, rapidissima, e di una celebrità mondiale, e, a dir vero, superiore di molto ai suoi pregi e ai suoi meriti effettivi. Come tra gli uomini, così anche tra gli astri ci sono i prediletti, i favoriti dalla fortuna, che cieca è bendida, l'uno fa salire in credito e l'altro lascia abbandonare nell'oscurità o nel silenzio. E certo non merita conto nel caso nostro che si menasse così alto scalpore e si facesse tanto strepito per un oggetto (è il termine tecnico dal linguaggio astronomico ufficiale), che se nel mondo cometa non è proprio un mostroscio, non presenta per altro tali singolarità da poter entusiasmare il colto astronomo, eppure si era annunciato che la cometa di Cunningham avrebbe offerto un superbo, estasiante spettacolo di sé, così da rendersi visibile in pieno giorno ad occhio nudo e da spiegare sullo sfondo cupo del cielo notturno una magnifica coda di straordinaria lunghezza. Ma una chionia radiosa e un nucleo fulgido, tali da sbalordire gli uomini, tante strepitose meraviglie? Non gli astronomi di professione, né i dilettanti di astronomia, ma i soliti guastamestieri del giornalismo estero, sgomitati alla caccia di notizia appetitose e sensazionali, i quali hanno fatto dire agli astronomi, sempre così parchi e sobrii nelle loro affermazioni e dichiarazioni, ciò che essi non hanno mai detto e neanche lontanamente pensato.

Ci dispiace per tanto di dover disilludere il pubblico, già eccitato e in orgasmo per le primitive e affrettate informazioni pervenute dall'America, e intrasinate onestamente nel loro viaggio dalla favola immaginaria delle agenzie giornalmistiche. L'oggetto di Cunningham non eccede in realtà i limiti e le proporzioni di una modesta cometa, visibile si tra qualche giorno anche ad occhio nudo, ma da chi concetti per bene la vista e l'attenzione per rintracciare, scrutando i paraggi della costellazione dell'Aquila, presso la stella Altair, di prima grandezza. Se nonché la modesta cometa non supererà la terza grandezza, cosicché occorrerà una vista fine e ben esercitata per scorgere, e riconoscere. E questo verso il 6 o l'8 gennaio p. v., secondo il parere del prof. Emannuelli.

Anche gli astronomi della scuola universitaria di Bologna, dissociati nella succursale di Monte Ceccato, e che di lontano, da un'ottima postazione fotografata al riflettore Zeiss, e nella fotografia sono riusciti a scorgere, oltre la chionia e il nucleo, anche una coda lunga e sottile, ma ancora tenuissima, mentre all'equatoriale della scuola di città è apparsa come una nebulosità diffusa, sensibilmente condensata verso il centro. Ma niente di eccezionale, di spettacoloso in tutto questo, e per i competenti ammoniscono il pubblico, che voglia fissare i connotati del nuovo astro errante, e non contentarsi di mirarlo a occhio nudo, ma a munirsi di un binocolo, sia pure modesto, perché senza il sussidio di uno strumento ottico, sarebbe difficile per una vista ordinaria, individuare la cometa di Cunningham.

E così la decantata cometa nuova, dopo un paio di mesi di celebrità usurpata, va rientrando nell'ombra e nel silenzio, mentre si avvia a marce forzate alla volta dell'emisfero australe, dove la insegureranno armati fino ai denti i telescopi di tutti i calibri, gli astronomi addetti ai grandi osservatori di quell'emisfero. *Sic transit gloria mundi*, si può ripetere anche per stelle e comete: ad ogni modo per uso di quei lettori che non volessero lasciarsi sfuggire l'occasione di osservare la nuova stella chionata, ricordiamo che Altair nelle cui vicinanze sta ora rannicchiata la cometa di Cunningham, si trova al vertice di un triangolo isoscele, la cui prima grandezza, come Altair, è Deneb, che è la prima stella di 2.a grandezza, ma ben visibile ad occhio nudo, posta all'estremità superiore della Croce del nord o Cigno, la gasa Deneb-Vega poi taglia di traverso la Via Lattea, che tutti conoscono.

E' superfluo poi avvertire che le comete nessun riflettore e nessuna connessione hanno con le vicende politiche o sociali dell'umanità; sono innocui astri che attraverso gli spazi celesti compiono i loro giri, ai pari dei pianeti e ai pari delle costelle stellate fisse o solli, che in realtà si spostano anch'esse nella profondità dei cieli, e a velocità prodigiose. Poche comete se ne conoscono circa 200, e tutte o quasi sono retrograde a tutto'oggi e di esse si sono registrate dagli astronomi le generalità, ossia i connotati. Tra queste poi circa una trentina sono periodiche, cioè a intervalli determinati, dopo aver preso il largo ed essersi sottratte alla vista anche dei telescopi, si ripresentano al tramonto della Terra: delle periodiche quella che ha il periodo minimo è la cometa di Encke, la quale ritorna in vista del nostro globo ogni 3 anni e un terzo; quella invece che ha il periodo più lungo, è la cometa di Halley, che fu anche la prima riconosciuta come periodica nel XVII secolo, dall'astronomo Halley che la studiò e ne predisse il ritorno dopo 76 anni e un terzo circa, come di fatto avvenne.

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

Il bazar delle idee

Il grottesco, che è con tanta facilità affrontato dai nostri autori cinematografici, rappresenta invece uno dei generi di più difficile realizzazione, perché si può reggere a solo patto di contenere in quei elementi reali e vitali che non assicurano la efficacia scenica. Anche, anche in simili casi, sia sempre un genere poco consigliabile — soprattutto per il cinema — data la poca aderenza che trova nella media del pubblico. Nel caso in esame, poi, il grottesco manca di ogni consistenza originale ed essenziale; sembra, più che altro, una verniciatura tutta esteriore di vicende e di episodi piuttosto viziati; epperò resta quasi fine a se stessa senza riuscire ad ottenere quelle risultanze paradossali che dovrebbero essere la sua ragione di essere. La regia è onesta e cerca di mantenere per quanto possibile in vita un soggetto nato morto. Altrettanto si può dire della interpretazione. La parte fotografica è molto accurata. Buono il commento musicale.

L'ospite misterioso

Un filmetto di controspionaggio realizzato sullo schema del giallo-rosa, e realizzato con discreta efficienza. E' la sceneggiatura che sa trovare in ogni episodio quel tocco arguto ed interessante capace di conservare la impostazione iniziale del lavoro. La regia è molto abile e si evita che si appuntano come è naturale, le riserve piuttosto ampie dal punto di vista cinematografico, se ciò che si riferisce a spettacoli non buolti.

Maddalena... zero in condotta

Il film è concepito bene su di una azione intensa. Gli autori hanno saputo rendere con delicatezza di una scelta farsesca caratteristica di una scuola "emittente" e ciò che più si nota, hanno saputo descrivere riccamente, d'uno dei due punti di vista, la storia di Maddalena. La regia è eccellente; essa si dimostra subito sopra tutto, preoccupata di riuscire a ottenere dai numerosi interpreti (per la maggioranza nuovi allo schermo) una recitazione di alto livello. A questa preoccupazione, spesso sacrificata le esigenze caratteristiche della storia cinematografica, il teatro, qualche volta domina e predomina. Un indovinato punto opportuno, equilibra qualche assurdo della trama e qualche forzatura della sceneggiatura. Ottima la fotografia, le morbidezze di cui si distinguono l'aspetto e l'aspetto dello schermo preparata e esaltante. Sappiamo il commento musicale.

Circostanze attenuanti

Un film tipicamente francese, non tanto per lo stile narrativo quanto proprio per la impostazione e la ideazione stessa del racconto. In cui è sostenuta una tesi, espressa del resto con evidente chiarezza e senza preoccupazioni di tentare un truccaggio più o meno ben riuscito nella vicenda, la quale corrisponde appunto alla mentalità francese di Francia: è un po' l'idea molto vecchia della responsabilità che assumono sul capo del Pubblico Ministero — uomo che accusa gli uomini — rinvolto dall'indagine dei reati, più efficace, secondo la tesi del film, della punizione repressiva. Una idea come si vede non peggiora; ma resa ingiuribile e diffidente dalla immissione, invece, del racconto, il quale pur di raggiungere gli effetti che si prefigge, non disdegna di ricorrere a tutti i mezzi di cui dispone sul sentimentalismo borghese "grand-ville". Comunque, tutto grazie alla interpretazione spontanea anche quando deve sostenere... il falso, il film riesce straordinariamente scorrevole e sapientemente costruito. Le nozioni veriste, spesso anche eccessive, rientrano nel tono generale dell'opera e ne definiscono la classe.

La settimana ipicca

E così, domenica, è tornato all'onore delle cronache il glorioso Mac Tin, che si scorderà ancora i piazzati con tutti i favori del pronostico, era evidente; ma del tre cavalli presentati da essa al Premio Inverno il numero uno era certamente Fiorino, il nazista di scuderia Mac Lin Hanover e De Sola non erano lontani e potevano, quello del Genova, tanto che se riusciva a spuntarla, potrà proprio dichiarare d'aver ormai passato l'acme della sua carriera.

Calendario per oggi

PALLA OVALE DIVISIONE NAZIONALE

Girone A. — Busto Arsizio: Amatori-Guf Venezia; Genova: Pol. Battista-A. Padova; Torino: A. R. Torino-Guf Torino. — Riposa: A. R. Rovigo.

Le partite d'oggi

SERIE A Livorno: Livorno-Bologna. Triestina: Triestina-Ambrosiana. Roma: Roma-Novara. Torino: Torino-Napoli. Bergamo: Atalanta-Genova. Venezia: Venezia-Juventus. Bari: Bari-Lazio. Milano: Milano-Fiorentina.

Antares

Il diritto erariale per gli autoveicoli

ROMA, 28 sera. Il diritto erariale di statistica per la circolazione degli autoveicoli deve essere pagato soltanto dalle macchine autorizzate a circolare, mentre per tutte le macchine non autorizzate alla circolazione non vi è alcun obbligo di pagamento del suddetto diritto erariale di statistica.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DODICESIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Tre squadroni su una lastra di ghiaccio

Domenica scorsa han tutti e tre giocato in casa ed oggi, come vuole la legge del contrappasso, tutti e tre giocheranno lontani dalle patrie mura.

E guardiamo un poco, separatamente, gli avversari che oggi cercheranno di chiudere la strada ad Ambrosiana, Bologna e Juventus. A Trieste c'è la bora; è una bruttura e forse al solo sentire parlare ai bisconi nero-zavanti vien un brivido a fior di pelle.

La settimana ipicca

E così, domenica, è tornato all'onore delle cronache il glorioso Mac Tin, che si scorderà ancora i piazzati con tutti i favori del pronostico, era evidente; ma del tre cavalli presentati da essa al Premio Inverno il numero uno era certamente Fiorino, il nazista di scuderia Mac Lin Hanover e De Sola non erano lontani e potevano, quello del Genova, tanto che se riusciva a spuntarla, potrà proprio dichiarare d'aver ormai passato l'acme della sua carriera.

Calendario per oggi

PALLA OVALE DIVISIONE NAZIONALE

Girone A. — Busto Arsizio: Amatori-Guf Venezia; Genova: Pol. Battista-A. Padova; Torino: A. R. Torino-Guf Torino. — Riposa: A. R. Rovigo.

Le partite d'oggi

SERIE A Livorno: Livorno-Bologna. Triestina: Triestina-Ambrosiana. Roma: Roma-Novara. Torino: Torino-Napoli. Bergamo: Atalanta-Genova. Venezia: Venezia-Juventus. Bari: Bari-Lazio. Milano: Milano-Fiorentina.

Antares

Il diritto erariale per gli autoveicoli

ROMA, 28 sera. Il diritto erariale di statistica per la circolazione degli autoveicoli deve essere pagato soltanto dalle macchine autorizzate a circolare, mentre per tutte le macchine non autorizzate alla circolazione non vi è alcun obbligo di pagamento del suddetto diritto erariale di statistica.

Il diritto erariale per gli autoveicoli

ROMA, 28 sera. Il diritto erariale di statistica per la circolazione degli autoveicoli deve essere pagato soltanto dalle macchine autorizzate a circolare, mentre per tutte le macchine non autorizzate alla circolazione non vi è alcun obbligo di pagamento del suddetto diritto erariale di statistica.

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

MILANO, 28. — Rendita 5% 5,30 — id. 3,50% cont. 78 — Rendim. 3,50% cont. 73,50 — Prest. Naz. 916 5% 10,35 — B.T.N. 943 8,35 — Id. 911 100,40 — Id. 910 100,00 — Obbl. S. 4% 60 — Id. 4% 403 — Id. Ferro 506 — Cred. Edil. 6% 408,50 — Publica Unificata 6% ord. 409 — Id. Telef. 500 — Unificato Milano 4% 84,50 — Edison 506 — Emilian 6% Forze Armate 4% 489 — Merid. di Elettricità 6% 477 — S. d'eter. 4% 506 — Ferr. Nord Milano 6% 508 — Fondiaria: Bologna 4% conv. 433 — Milano 4% conv. 473 — Venezia 4% ord. 481 — Contr. 4,50 — Monte Paschi 4% conv. 433 — Roma 4% conv. 435.

Mercati agricoli

CEREALI E LEGUMI SECCHI — L'andamento del mercato, per i cereali non soggetti all'ammasso, si dimostra attualmente molto calmo. Nel comparto dei legumi secchi si nota invece un movimento di affari discreto, seguito dal seguito del costante incremento della domanda. I prezzi, pur essendo sostenuti, non si discostano in generale dai limiti fissati.

FORAGGI E MANGIMI — L'andamento del mercato foraggero si è fatto nell'ultima settimana ancora più attivo, in relazione al generalizzarsi dei foraggiamenti a secco per effetto delle basse temperature stagionali, che impediscono in modo quasi assoluto, lo sfruttamento degli erbai e dei prati. Nonostante la più intensa ricerca, i prezzi si mantengono sui limiti fissati, anche perché le disponibilità di fieno risultano in generale insufficienti.

La scarsità della paglia e la sua notevole ricerca hanno invece portato ad una tensione di prezzi che, a tradotto, ad alcune piazze, ha rialzi effettivi. Situazione invariata per i mangimi concentrati e per quelli miscelati, le cui disponibilità — a differenza di quelle del fieno — sono tuttora discrete.

In merito alle consegne di foraggi alle Forze Armate, è stata data facoltà alle Direzioni di commissariato di pattuire con i cani della Sezione della zootecnica in concessione fra i macchinari militari del fieno e della paglia fieno magro, con la L. 375 al quintale.

LATTE E LATTICINI — Il restringimento della produzione lattiera, già notevole nella prima quindicina del mese, si è ancor più accentuato in questa settimana, a seguito dell'andamento stagionale sfavorevole all'alimentazione delle vacche da latte.

Il mercato burrero, pur restando una importante attività, ancora una buona parte del suo volume, che si possono considerare i massimi dell'andamento. E' da segnalare in modo particolare, l'eccessiva valorizzazione del burro di frumento, i cui prezzi si avvicinano molto a quelli del burro di affinazione lombardo-tirolo.

La disponibilità di caseina si ritiene, sempre più limitata, in conseguenza della contrazione verificata nella produzione del burro di caseina. La ricerca del prodotto è invece molto attiva.

Sete ed affini

La ricorrenza di Natale, ha in questa settimana, limitata l'attività dei diversi mercati, attività che di consueto non riprende che dopo il periodo degli inventari e dei bilanci.

Invariata è rimasta la tendenza, sia dei mercati che delle Borse, New York presenta stazionarietà, mentre Yokohama appare forse meno sostenuto.

In sostanza, nessun cambiamento che meriti particolare rilievo, si è verificato. *Sete d'Italia* — Analogo andamento sul mercato delle sete d'Italia il quale presenta tuttora fondo resistente.

Coll'assunzione del 20 contingente avvenuto, sulle modeste basi del primo, s'intre un nuovo periodo di attività sul mercato bozzoli.

Mortale investimento

NOVARA, 28 sera. La S. Nazionale di Verbania località «Ristorante», l'autocarro guidato dal commerciante 34enne Giuliano di anni 31 ad un certo punto ha investito e travolto due passanti, il garzone pescivendolo Anselmo Minari, di anni 15 e l'alpino Pasquale De Giorgio, di anni 23, da Trevisso (Varese) e mentre quest'ultimo riportò multiple ferite per le quali dovette essere ricoverato all'ospedale, il Minari, trascinato per quindici metri, rimase ucciso sul colpo.

Un proseguito costato 33 anni di lavoro

TRENTO, 28 sera. L'artigiano Andrea Tonini, da Tesero, ha offerto alla Scuola Materna un grande presepio da lui stesso scolpito e pitturato in 33 anni di paziente lavoro. Il presepio comprende oltre 300 figure scolpite di legno di cembro. La pregevole opera è stata in questi giorni molto ammirata dalla popolazione.

Schiacciato dalle pale di un mescolatore

ROVIGO, 28 sera. Una disgrazia sul lavoro si è verificata nello stabilimento F.R.G.D. di Castelmassa. L'operaio Giovanni Tosi di 48 anni, sceso nella piccola cisterna ad uso mescolatore della destra del canale a settantacinque piedi, mentre stava per portare a termine il proprio lavoro la macchina venne improvvisamente messa in moto da un addetto che non si era accorto della presenza del Tosi. Il povero operaio rimase compresso con il torace fra la pala e lo sportello trovandosi la morte.

Regione del Marocco devastata dalla tempesta

Case crollate e vittime

ESTRAZIONI REGIO LOTTO

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes FIORENZE, BARI, CAGLIARI, GENOVA, MILANO, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

La radio di oggi

METRI 245,5 — 263,2 — 420,8 — 491,8. 8,30-9: Concerto dell'organista Zambetti. 9,50: Radio Igea.

11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze. 12-13,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. 13,35: Orchestra Moderna.

14,15-15: Radio Igea. 15,30-16: Concerto del secondo tempo di una partita di Calcio. 16,45: Musica varia.

17,30-18,30: Trasmissione per le Forze Armate. 21: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Secondo atto della tragedia «Medusa», musica di Bruno Barilli — Dalla libbra «Urania», musica di Alberto Favara.

22,30: Musica per orchestra. 9,55: Radio Rurale. 11-12: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.

13,15: Musica operistica. 13,40: Compilato di strumenti a fiato. 14,30-15: «Cavallina Rusticana», scena popolare in un atto di Giovanni Verga. 16-18 circa: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico dell'Orchestra stabile dell'Accademia di Santa Cecilia diretto dal M.o Franco Ferrara.

20,30: «Addio a tutto questo», tre atti di Bruno Corra e Giuseppe Achille. 22,15: Orchestra diretta dal M.o Angelini.

La radio di domani

METRI 245,5 — 263,2 — 420,8 — 491,8. 12,30: Radio Sociale. 13,15: Musica per orchestra.

13,40: Orchestra diretta dal M.o Angelini. 14,15: Orchestra diretta dal M.o Angelini. 14,30: Orchestra Moderna.

Paralizzato dal ferro da stiro

ALESSANDRIA, 28 sera. La signorina Anita Scorza, di 27 anni, veniva investita da una scarica elettrica prodotta dal cattivo funzionamento dell'inetesto di un ferro da stiro. La poveretta riportava la paralisi al braccio destro.

PREZZI MASSIMI

compro Oro, Argento, Brillanti, Gioie, Marchesini, Via Marchesina 12 - Tel. 24523.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI

prezzi massimi compra ZANOTTI orficeria FARINI 6-Fa cambi Riparatori orologi.

STENDODATTOLOGRAFO

velocissimo è ricercato da importante Azienda per alcune ore giornaliere con orario da convenirsi. Scrivere Cassetta 889 - Avvenire d'Italia - Bologna

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

ESPOSIZIONE ROMA

VINI AMMALATI

torbidi, floschi, spunti, scarsi di colore e di grado, con odore di muffa, tendenti al girato, alla case e comunque scadenti si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Per istruzioni rivolgersi, con piccolo campione, a Chimico Agronomo

Don. R. TOMMASI - Schio

oppure: Vicenza, Via Porti 15 (vicino al Consorzio Agrario) Martedì e Giovedì dalle ore 9 alle 12.

I padri di famiglia

devono pensare all'avvenire delle figlie, non sempre il matrimonio provvede alla loro sorte: e molte volte finiscono abbandonate prive di ogni risorsa. A questo male potrebbero ovviare con un lieve sacrificio contraendo con la «SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA» un contratto VITALIZIO a favore delle figlie

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

Publicità Economica

L. 0,50 in parola: minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso. Tassa sull'entrata L. 2%.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI

prezzi massimi compra ZANOTTI orficeria FARINI 6-Fa cambi Riparatori orologi.

STENDODATTOLOGRAFO

velocissimo è ricercato da importante Azienda per alcune ore giornaliere con orario da convenirsi. Scrivere Cassetta 889 - Avvenire d'Italia - Bologna

Large advertisement for 'ESPOSIZIONE ROMA' featuring a lottery ticket graphic and text: 'LOTTERIA ESPOSIZIONE ROMA', 'UN BIGLIETTO A COSTA LIRE 12', '9 MILIONI DI PREMI DA 100.000 LIRE', 'TUTTI I PREMI DA 100.000 LIRE', 'RICCHEZZA MOBILE', 'FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI', 'Organi Elettrici - Pneumatici CUVIO - VARESE'.

